

## DOCUMENTO DI PROIPOSTA PARTECIPATA

### Titolo del processo

“Uni.CO – verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all’Unione”

### Responsabile del processo e curatore del testo

Roberto Zoffoli - Comune di Cesena  
*PO Coordinamento Progetti Integrati Comunali, Nazionali ed Europei*  
*Responsabile Servizio Pianificazione Strategica e Turismo*

### Ente titolare della decisione

Unione Valle Savio

### Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

[Inserire anche l'elenco rappresentanti/delegati del TdN]

Documento approvato il 04/12/2019.

Tavolo di Negoziazione rappresentato dai delegati:

Angelo Rossi  
Andrea Lucchi  
Roberto Zoffoli  
Manuela Antoniacchi  
Stefania Tagliabue

### Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

10/12/2019

### Premessa

L'Unione Valle Savio, costituita nel 2014 dall'adesione di 6 Comuni, in questi anni ha iniziato a strutturarsi ed è divenuta effettiva definendo ruoli e funzioni conferite dagli Enti. In questa fase è fondamentale (coerentemente con gli obiettivi dell'Unione) che possa strutturare forme di co-governance che permettano a pubblico-privato-comunità di generare innovazione sostenibile e nuova economia in ambiti strategici per il territorio, nel rispetto delle diversità e con attenzione a sviluppare meccanismi sistemici. I 6 comuni sono attraversati da due infrastrutture, una naturale ed una artificiale: il fiume Savio e la strada europea E45. Entrambe sono interessate, in modo diverso, dalle sfide poste dall'emergenza climatica in atto: dissesto idrogeologico, rischi connessi all'innalzamento progressivo del livello del mare, tassi di inquinamento tra i più elevati di Italia ed Europa a causa della presenza di industrie e dell'intensità del traffico automobilistico. Al contempo il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose elementi attrattivi sotto il profilo culturale, naturalistico, spirituale e per il benessere della persona. Tali opportunità sono oggetto del branding

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

territoriale e della creazione di un'offerta coordinata da parte del progetto Marketing Territoriale, rispetto a cui UniCo si pone in sinergia. Sul fronte della mobilità esiste un tavolo di Emergenza E45 e sono in corso diverse sperimentazioni dedicate alla mobilità sostenibile e nuovi modelli di vita: il progetto Cambiamo Marcia, il sistema sviluppato attraverso Smart Cesena (promosso da Hera s.r.l), l'esperienza della Wellness Foundation (promossa da Technogym). Queste realtà locali ben si prestano ad accogliere e sperimentare soluzioni già in atto in altri Paesi europei. Si pensi, ad esempio, al progetto Carmen 5G coordinato dalla Fondazione Bruno Kessler (FBK): un corridoio digitale 5G per la mobilità connessa e automatizzata lungo l'asse Monaco-Bologna finanziato con 14,9 milioni nell'ambito del programma Horizon2020.

## **Il percorso effettuato**

Il percorso effettuato si articola seguendo prevalentemente il protocollo metodologico Co-City, sviluppato da Labgov.city

## **FASE 1: APERTURA DEL PROGETTO**

### **1.1.FORMAZIONE**

Il progetto ha un duplice scopo, quello di supportare l'Unione nel consolidare la propria identità favorendo la partecipazione attiva e pro-attiva dei propri cittadini e allo stesso tempo fornire uno strumento di co-governance innovativo e flessibile per la definizione del piano strategico del prossimo quinquennio.

Tra gli obiettivi specifici del progetto è previsto lo sviluppo del commitment interno (Ob. 1) attraverso la realizzazione di percorsi di formazione rivolti ad amministratori e dipendenti dei Comuni e dell'Unione in materia di co-governance con un focus sulle specificità degli Enti e dei loro organismi amministrativi e di gestione, sul valore di percorsi e processi partecipati per il territorio e per il rapporto amministrazione-cittadini, sugli strumenti e le tecniche di DDDP specifici per ciascun ambito strategico.

Per l'attuazione di tale obiettivo sono stati previsti e realizzati i seguenti moduli formativi:

#### **a) MODULO "Governance degli enti locali"**

18 luglio: 9.30 - 13.30 per Amministratori

23 luglio 9.30-13.30 (replica) per Amministratori

#### **b) MODULO "Comunicazione istituzionale a servizio della partecipazione"**

18 luglio: 15.00-18.30 per Amministratori

#### **c) MODULO "Co-governance e tecniche partecipative"**

19 luglio: 9.30 - 13.30 per Amministratori

### **1.2 CREAZIONE DELLA RETE DELLA PARTECIPAZIONE**

La realizzazione di questa fase è avvenuta in due step definiti cheap talking e mapping

#### **Cheap Talking**

- Presentazione di cos'è la co-governance (casi nazionali ed internazionali di successo) e confronto sulle pratiche in atto sui territori
- Introduzione agli strumenti amministrativi che la abilitano
- Identificazione delle priorità strategiche di medio-periodo per i diversi attori pubblici

**Rivolta a:** dirigenti, responsabili del servizio, sindaci e giunte dei 6 Comuni con la presenza del Tavolo di Negoziazione.

**Quando e dove:** 13 settembre 2019 - Cesena

**Strumenti:** future search conference

**Output:** restituzione condivisa con tutti i partecipanti

### Mapping

- Sincronizzazione tra diverse politiche pubbliche e tra politiche dei diversi comuni attraverso 2 linee di azione
- Identificazione di punti di forza, criticità e ambiti di azione
- Stakeholder analysis e identificazione dei soggetti da coinvolgere nel percorso mediante invito e comunicazione diretta
- Confronto sui possibili strumenti
- 

**Rivolta a:** dirigenti, responsabili del servizio, sindaci e giunte dei 6 Comuni con la presenza del Tavolo di Negoziazione.

**Quando e dove:** 18 ottobre 2019 - Cesena

**Strumenti:** world caffè, analisi swot

**Output:** restituzione condivisa con tutti i partecipanti

## 1.3 SISTEMA DI GOVERNANCE

Per aumentare la conoscenza dei cittadini sulle caratteristiche dell'Unione e sulle sue competenze si sono creati due diversi percorsi di practicing

- **Focus group** rivolto agli stakeholders del progetto per confrontarsi sul percorso svolto e identificazione di fasi successive. Questo incontro si è svolto a Bagno di Romagna in data 11/11/2019;

**Workshop** operativo, che si è realizzato a Cesena in data 21.11.2019, e ha visto coinvolti dirigenti, responsabili del servizio, sindaci e giunte dei 6 Comuni dell'Unione, attori sociali organizzati e informali, attori economici, associazioni di categorie e innovatori sociali, con la partecipazione anche del Tavolo di Negoziazione.

Durante il workshop l'attività è stata rivolta prevalentemente a

- Strutture le possibili azioni per i diversi ambiti emersi
- Condivisione e valutazione degli strumenti e delle tecniche di partecipazione specifici identificati per ciascun ambito strategico
- 

Strumenti utilizzati per la realizzazione del workshop: TED, Open space technology

## FASE 2: CHIUSURA DEL PROGETTO E APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Il percorso partecipato si è concluso con un evento aperto al pubblico organizzato a Cesena il 04/12/2019 durante il quale si è condiviso il documento di indirizzi per la partecipazione e la sussidiarietà orizzontale, corredato da una proposta di sistema di governance partecipata per

ciascuna area strategica prioritaria individuata. È stato inoltre presentato e approvato il documento di proposta partecipata.

### **Esito del processo - proposte per il decisore**

*[Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione].*

A partire dalle criticità e opportunità del territorio e in dialogo con gli attori coinvolti dal TdC sono stati identificati due ambiti strategici di azione:

- **Fiume Savio** e più in generale l'acqua non come minaccia, bensì risorsa essenziale per la preservazione e la valorizzazione del territorio mediante azioni integrate e di cura condivisa
- **graduale decarbonizzazione della mobilità** attraverso due iniziative di rammendo logistico ecostruzione di una piattaforma di mobilità collaborativa elettrica

Attraverso il percorso Uni.Co gli attori che costituiscono la rete di partecipazione hanno co-progettato, a partire da questi ambiti, le possibili azioni attraverso cui rispondere in maniera collaborativa alle sfide poste dal cambiamento climatico. Tali azioni, in dialogo con alcune sperimentazioni già in corso, saranno di stimolo per le comunità del territorio dell'Unione per sviluppare prototipi volti a modellizzare strumenti regolatori flessibili e innovativi che vadano a costituire il sistema di co-governance per l'Unione Valle del Savio. Importanti stakeholder nazionali ed internazionali potranno essere coinvolti rispetto ad aspetti specifici. Gli strumenti già forgiati a tal fine compongono un programma di politica pubblica che si articola in:

- **Elaborazione di una delibera quadro “verso Savio 2030”:** è una delibera che, assumendo come premessa i dati allarmanti che emergono sul piano degli effetti del cambiamento climatico, traccia una *roadmap* per l'intrapresa di azioni sostenibili e che, anche attraverso l'innovazione tecnologica, realizzino la necessaria sintesi fra sviluppo, conservazione e valorizzazione dell'ecosistema e dei territori dell'Unione.
- **Fondazione per l'Innovazione Sostenibile:** fondazione di partecipazione con struttura aperta che faciliti la co-governance anche rispetto alla dimensione del reperimento dei mezzi necessari agli scopi che essa si propone. La fondazione di partecipazione riesce infatti a convogliare le risorse finanziarie coinvolgendo soggetti privati, garantendogli un ruolo attivo nell'attuazione dei suoi obiettivi e riducendo parallelamente i rischi che deriverebbero dalla gestione diretta del servizio da parte dell'amministrazione. Costituisce uno strumento particolarmente utile in ambiti di peculiare interesse anche per l'Unione, quali ad esempio: iniziative tese a facilitare lo sviluppo economico di zone disagiate, sviluppo di attività culturali e/o di inclusione sociale, attività di ricerca scientifica volte a preservare il patrimonio naturalistico.
- **Contratto di Fiume o di Valle per la valorizzazione integrata della valle a partire dalla sua infrastruttura principale, il fiume e l'acqua, attraverso progetti di turismo sostenibile centrati su sport, cultura, paesaggio, benessere.** Gli strumenti proposti realizzano processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei territori dei bacini/sottobacini idrografici e delle aree limitrofe. In un sistema di governance multilivello consentono la costante interazione tra le Pubbliche Amministrazioni e i soggetti privati coinvolti a diversi livelli territoriali e si traducono in accordi multisettoriali e multiscalari, garantendo flessibilità e partecipazione (espressa dalla volontarietà) nei processi decisionali.
- **Partnership per l'Innovazione e appalti precommerciali per la decarbonizzazione graduale della E45.** Sono strumenti contemplati dall'attuale disciplina interna ed eurounitaria sui contratti pubblici e mirano, al contempo, a finanziare la ricerca e all'ideazione di soluzioni (beni, servizi, una combinazione di essi) adatti al contesto locale. Nel caso specifico, tali strumenti negoziali verrebbero utilizzati per la realizzazione di proposte innovative per la mobilità sostenibile ed elettrica. L'obiettivo è superare la gestione dell'emergenza rispetto all'E45 e renderla, al contempo, un laboratorio per lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili.

## **Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta**

*[Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che potrà dare conto del DocPP.*

*Si tratta di un suggerimento o una stima, per orientare i cittadini e le loro organizzazioni].*

Un approdo centrale del percorso è l'elaborazione di una delibera che, se da un lato impegna i Comuni dell'Unione verso la condivisione degli obiettivi emersi nel percorso partecipativo, dall'altro pone le basi per tradurre gli obiettivi in azioni. L'approvazione della delibera, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030, rappresenta la prima azione necessaria per orientare le future azioni dei cittadini, le loro organizzazioni e l'interazione con le pubbliche amministrazioni, che potranno proseguire nelle fasi sottodescritte.

## **PROTOTYPING Uni.Co Reloaded**

Attraverso eventi facilitati con metodologia world caffè nei diversi Comuni sarà condiviso con le comunità quanto emerso dal percorso e sarà mappata la loro percezione delle sfide individuate lanciando call for ideas per far emergere risposte alle diverse sfide, le cui concept ideas saranno sviluppate attraverso incontri di capacity building

## **TESTING Uni.Co Reloaded**

In questa fase, le progettualità saranno sperimentate sul territorio. Gli stakeholder di progetto svilupperanno strumenti di co-governance in dialogo con gli esperti.

## **MODELING Uni.Co Reloaded**

A partire da quanto emerso durante il percorso saranno sviluppati gli strumenti già descritti nella delibera "Verso Savio 2030" (Fondazione per l'Innovazione Sostenibile; Contratto di Fiume o di Valle per la valorizzazione integrata della valle a partire dalle sua infrastruttura principale, il fiume e l'acqua, attraverso progetti di turismo sostenibile centrati su sport, cultura, paesaggio, benessere; Partenariato per l'Innovazione e appalti precommerciali per la decarbonizzazione graduale della E45) eventualmente adattati e resi maggiormente corrispondenti, anche nella forma giuridica, alle esigenze emerse nel corso del processo partecipativo- conoscitivo.

## **Programma di monitoraggio**

*[Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione (lettera S del progetto). Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.]*

Ai fini di un monitoraggio realmente corrispondente al percorso svolto, è opportuno prevedere un comitato di monitoraggio degli stakeholders. Un monitoraggio costante ed effettivo dovrà inoltre sempre tenere presenti le azioni modellate attraverso Uni.Co Reloaded, nella necessaria ed efficace sinergia fra realizzazione e monitoraggio.

Sarà compito del responsabile di progetto, coadiuvato dal personale di staff, curare l'adozione dei successivi atti amministrativi e provvedere all'aggiornamento della pagina web del progetto.